



*Giovedì 17 luglio 2014*

*The Boston Consulting Group - Piazzetta*

*Maurilio Bossi, 2, Milano*

*Ore 7:30 (cappuccino e cornetto) – inizio ore*

*8:00 – ccc\* – fine ore 9:30 – tal\*\**

***“La collaborazione Pubblico-Privata nel capitale di rischio.***

***Il Fondo Italiano di Investimento:***

***attività realizzate e prospettive future”***

**Gabriele Cappellini**

*Amministratore Delegato del Fondo Italiano d’Investimento S.p.A*

Cari amici del B&F,

siamo all’ultimo incontro prima della meritata pausa estiva e il prossimo 17 luglio, dopo aver parlato di macroeconomia, di rischio paese e solvibilità dei governi con Andrea Montanino del Fondo Monetario Internazionale e di investimenti in imprese di rilevanza strategica con Maurizio Tamagnini del Fondo Strategico Italiano, parleremo di investimenti in piccole e medie imprese italiane, che sono il cuore pulsante del nostro Paese, nonché il vero potenziale per il rilancio dell’economia italiana.

Come molti sanno, il Fondo Italiano d’Investimento (FII) nasce nel 2010 su iniziativa del Mef con l’obiettivo di supportare le imprese italiane piccole e medie, attraverso assunzione di partecipazioni dirette e investimenti indiretti in qualità di “fondo di fondi”. **Il Fondo nasce, quindi, come progetto istituzionale, dove il settore pubblico e quello**

\* ccc = ... chi c’è c’è! inderogabilmente inizia la riunione.

\*\* tal = ... tutti a lavoro.

**privato hanno deciso di condividere insieme obiettivi e modalità operative.** Il Fondo opera per la realizzazione di un duplice obiettivo:

- ✓ realizzare un ritorno adeguato del capitale investito (obiettivo tradizionale del *private equity*);
- ✓ stimolare e sostenere la capitalizzazione, l'aggregazione e l'internazionalizzazione dell'impresa italiana di minori dimensioni (**obiettivo di politica economica**).

Il perseguimento del duplice obiettivo rende l'iniziativa del Fondo Italiano di Investimento unica nel panorama nazionale del private equity. **È in particolare sul raggiungimento dell'obiettivo di politica economica che si misurerà il successo del Fondo.**

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, il Fondo investe in imprese con un fatturato indicativo tra i 10 e i 250 milioni di Euro privilegiando aziende qualitativamente, tecnologicamente, strutturalmente e culturalmente in grado di porsi come interlocutori innovativi, e quindi distintivi, sia in campo nazionale che (soprattutto) in campo internazionale, mirando a sostenere processi di sviluppo aziendale, anche supportando aggregazioni tra imprese.

Nella scelta e nella valutazione degli investimenti viene data priorità a quelle imprese che propongono significativi e credibili piani di sviluppo e di aggregazione capaci di dar vita ad imprese che possano svolgere un ruolo significativo, nel settore di riferimento, a livello mondiale.

Il Fondo effettua altresì operazioni di investimento indiretto - "fondo di fondi" - in strumenti finanziari non quotati rappresentativi di quote di fondi di private equity (OICR) o di società finanziarie ex artt. 106 e 107 TUB (anche di nuova costituzione) con vocazione in prevalenza territoriale.

In poco più di tre anni di attività il Fondo **ha deliberato interventi per 785 milioni di euro**. Di essi, 360 milioni sono riferiti a investimenti diretti (37 deliberati di cui 33 già effettuati) e 425 milioni riguardano investimenti in fondi (21 deliberati di cui 18 già sottoscritti). Nel complesso, i 785 milioni di interventi coinvolgono circa 80 imprese che occupano oltre 26.000 dipendenti e generano un fatturato di oltre 4 miliardi di euro. Inoltre, grazie all'attività di investimento indiretto sono state attivate ulteriori risorse per 1,4 miliardi (di essi 400 milioni provengono dall'estero).

Gli investimenti diretti nel capitale delle imprese sono presenti in diversi settori, con prevalenza in quelli delle macchine utensili e impianti (24%), della componentistica industriale (21%), dei servizi (18%). Considerando la distribuzione per area geografica, la quota maggiore degli investimenti diretti è localizzata al Nord Est (46%), seguono il Centro (36%), il Nord Ovest (15%) e il Sud (3). **L'intervento diretto del Fondo nel capitale delle imprese ha consentito un loro significativo rafforzamento, misurabile nella crescita del volume d'affari (mediamente +9% dall'anno dell'investimento) e del numero dei dipendenti e del fatturato estero aumentati entrambi del 17%.**

In questo incontro del B&F - avremo a nostra disposizione **Gabriele Cappellini**, che fin dal 2010 ricopre la carica di Amministratore Delegato di FII, che ci illustrerà, tra l'altro:

- la doppia anima di FII tra fondo di private equity e strumento di politica economica;
- le operazioni sia dirette che indirette effettuate da FII e gli obiettivi che il management si prefigge per il prossimo futuro.

Saremo ospitati dal Socio Azienda **The Boston Consulting Group, in Piazzetta Maurizio Bossi, 2** che ringraziamo nuovamente per la gentile ospitalità.

Naturalmente una buona parte dei 90 minuti canonici sarà lasciata al **dibattito e alle domande specifiche dei partecipanti**, che si preannunciano numerose visto lo *standing* dello *speaker* e del tema affrontato.

L'incontro è gratuito per i Soci Canova Club Milano e pari a € 20 per gli altri amici che parteciperanno, pagabili in contanti o con carta di credito al desk di accoglienza.

Per favore, chi intende partecipare comunichi quindi la sua presenza e quella dei suoi ospiti esclusivamente via mail a [segreteria@befmilano.it](mailto:segreteria@befmilano.it). **È implicito che la prenotazione è impegnativa e accettabile fino a esaurimento posti**, dando la dovuta precedenza ai Soci del Canova Club Milano e Roma.

Grazie.

Cordiali saluti a tutti,

Vincenzo Marzetti  
Coordinatore

p.s. Si ringrazia Giorgio Orlandini per la collaborazione alla stesura del testo; Marco Bracaglia per quella al rapporto con lo speaker e Roberto Del Giudice Investor Relation e Ufficio Studi Fondo Italiano di Investimento per il prezioso contributo.

*breakfast*  *finance*

Cc: Lorenzo Alfieri

Cc: Stefano Balsamo